



## Scheda Informativa per cosmetico finito

Revisione: N. 2. Data Revisione: 18/06/2025.  
Sostituisce la revisione: 1 (Data revisione: 18/06/2025)

### 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

#### 1.1. Identificatore del prodotto

Codice: **PF0110**  
Denominazione: **Bleach & Colour "prima famiglia"**

#### 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo: **Prodotto decolorante/colorante per capelli  
nuance: 011 antracite, 081 ardesia, 06 rosso ciliegia, 026 geranio,  
02 ametista, 08 blu oceano, 038 giada, 07 noce.**

#### 1.3. Informazioni sul fornitore:

HAIR BIOLOGIC SYSTEM SRL - VIA PADRE ANTONIO CASAMASSA, 87 - 00119 ROMA  
TEL. +39 06.5652045/6 - FAX +39 06.5652150, INFO@HBSSRL.COM, WWW.JALYD.COM

#### 1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a +39 327.4790350

### 2. Identificazione dei pericoli

#### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è un cosmetico e come tale non è soggetto all'obbligo di avere una scheda di sicurezza secondo il Regolamento REACH e non è richiesta la sua classificazione a norma del Regolamento CLP.

Classificazione e indicazioni di pericolo: --

#### 2.2. Elementi dell'etichetta

Il prodotto è esente dall'obbligo di etichettatura secondo il Regolamento CLP.

Pittogrammi di pericolo: --

Avvertenze: --

Indicazioni di pericolo: --

Consigli di prudenza: --

### 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

#### 3.2. Miscela

Contiene:

Identificazione	x = Conc. %	Classificazione 1272/2008 (CLP)
<b>POTASSIO PERSOLFATO</b> INCI POTASSIUM PERSULFATE INDEX 016-061-00-1	25 ≤ x < 37,1	Ox. Sol. 3 H272, Acute Tox. 4 H302, Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315, STOT SE 3 H335, Resp. Sens. 1 H334, Skin Sens. 1 H317 LD50 Orale: 742 mg/kg
CE 231-781-8 CAS 7727-21-1 Reg. REACH 01-2119495676-19-0000		

**AMMONIO PERSOLFATO**

INCI AMMONIUM PERSULFATE

INDEX 016-060-00-6

 $10 \leq x < 20$ Ox. Sol. 3 H272, Acute Tox. 4 H302,  
Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315,  
STOT SE 3 H335, Resp. Sens. 1 H334,  
Skin Sens. 1 H317  
LD50 Orale: 742 mg/kg

CE 231-786-5

CAS 7727-54-0

Reg. REACH 01-2119495973-19-0000

**SODIO METASILICATO**

INCI SODIUM METASILICATE

INDEX 014-010-00-8

 $5 \leq x < 10$ Met. Corr. 1 H290, Skin Corr. 1B H314,  
Eye Dam. 1 H318, STOT SE 3 H335

CE 229-912-9

CAS 6834-92-0

Reg. REACH 01-2119449811-37

**SODIO SILICATO**

INCI Sodium Silicate

INDEX -

 $3 \leq x < 5$ Eye Dam. 1 H318, Skin Irrit. 2 H315,  
STOT SE 3 H335

CE 215-687-4

CAS 1344-09-8

Reg. REACH 01-2119448725-31-0011

**SODIO PERSOLFATO**

INCI Sodium Persulfate

INDEX -

 $1 \leq x < 5$ Ox. Sol. 3 H272, Acute Tox. 4 H302,  
Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315,  
STOT SE 3 H335, Resp. Sens. 1 H334,  
Skin Sens. 1 H317  
LD50 Orale: 895 mg/kg

CE 231-892-1

CAS 7775-27-1

Reg. REACH 01-2119495975-15-0000

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

**4. Misure di primo soccorso****4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**

In caso di dubbio o in presenza di sintomi contattare un medico e mostrargli questo documento.

In caso di sintomi più gravi, chiamare il 118 per ottenere soccorso sanitario immediato.

**OCCHI:** Rimuovere, se presenti, le lenti a contatto se la situazione consente di effettuare l'operazione con facilità. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare subito un medico.

**PELLE:** Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente (e sapone se possibile).

Consultare subito un medico. Evitare ulteriori contatti con gli indumenti contaminati.

**INGESTIONE:** Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente.

Consultare subito un medico.

**INALAZIONE:** Portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. In caso di sintomi respiratori (tosse, dispnea, respirazione difficoltosa, asma) mantenere l'infortunato in una posizione comoda per la respirazione. Se necessario somministrare ossigeno. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Consultare subito un medico.

**Protezione dei soccorritori**

È buona norma per il soccorritore che presta aiuto ad un soggetto, che è stato esposto ad una sostanza chimica o ad una miscela, indossare dispositivi di protezione individuale. La natura di tali protezioni dipende dalla pericolosità della sostanza o della miscela, dalla modalità di esposizione e dall'entità della contaminazione. In assenza di altre indicazioni più specifiche, si raccomanda di utilizzare guanti monouso in caso di possibile contatto con liquidi biologici. Per la tipologia di DPI adatti per le caratteristiche della sostanza o della miscela, fare riferimento alla sezione 8.

#### **4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

**EFFETTI RITARDATI:** In base alle informazioni attualmente a disposizione, non sono noti casi di effetti ritardati successivi all'esposizione a questo prodotto.

#### **4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

In caso di sintomi, sia acuti che ritardati, consultare un medico.

Mezzi da avere a disposizione sul luogo di lavoro per il trattamento specifico ed immediato

Acqua corrente per il lavaggio cutaneo e oculare.

### **5. Misure di lotta antincendio**

#### **5.1 Mezzi di estinzione**

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Nessuno in particolare.

#### **5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Evitare di respirare i prodotti di combustione.

#### **5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute.

Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

### **6. Misure in caso di rilascio accidentale**

#### **6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

#### **6.2 Precauzioni ambientali**

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

#### **6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

#### **6.4. Riferimento ad altre sezioni**

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

### **7. Manipolazione e immagazzinamento**

#### **7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**

Garantire un adeguato sistema di messa a terra per impianti e persone. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Non inalare eventuali polveri o vapori o nebbie. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Lavare le mani dopo l'uso. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente.

#### **7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare in luogo ventilato, lontano da fonti di innesco. Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi. Mantenere il prodotto in contenitori chiaramente etichettati. Evitare il surriscaldamento. Evitare urti violenti. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

#### **7.3 Usi finali particolari**

Informazioni non disponibili.

## 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

### 8.1. Parametri di controllo

Riferimenti normativi:

ESP	España	Límites de exposición profesional para agentes químicos en España 2024
GBR	United Kingdom	EH40/2005 Workplace exposure limits (Fourth Edition 2020)

#### AMMONIO PERSOLFATO

##### Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h mg/m3	ppm	STEL/15min mg/m3	ppm	Note / Osservazioni
VLA	ESP	1				
WEL	GBR	1				

##### Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,518	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,052	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	2,03	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,203	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua marina, rilascio intermittente	0,763	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	3,6	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,1	mg/kg

##### Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale			0.47 mg/kg/d	1.41 mg/kg/d				
Inalazione			0.421 mg/m3				0.824 mg/m3	
Dermica			4.8 mg/kg/d				9.5 mg/kg/d	

#### POTASSIO PERSOLFATO

##### Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h mg/m3	ppm	STEL/15min mg/m3	ppm	Note / Osservazioni
VLA	ESP	1				
WEL	GBR	1				

##### Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,518	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,052	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	2,03	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,203	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua marina, rilascio intermittente	0,763	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	3,6	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,1	mg/kg

##### Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale		1.55 mg/kg/d	0.47	0.52 mg/kg/d				
Inalazione			0.421 mg/m3				0.824 mg/m3	
Dermica			4.8	5.2 mg/kg/d			9.5	10.3 mg/kg/d

#### SODIO METASILICATO

##### Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	75	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	1	mg/l
Valore di riferimento per l'acqua marina, rilascio intermittente	75	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	1000	mg/l

##### Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				0.74 mg/kg bw/d				
Inalazione			1.55	1.55 mg/m3			6.22	6.22 mg/m3
Dermica				0.74 mg/kg bw/d				1.49 mg/kg bw/d

#### SODIO PERSOLFATO

##### Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	763	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	11	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	275	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	396	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua marina, rilascio intermittente	763	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	36	mg/l

## Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale		30 mg/kg/d		9.1 mg/kg/d				
Inalazione	295 mg/m3	295 mg/m3	1.03 mg/m3	1.03 mg/m3		590 mg/m3	2.06 mg/m3	2.06 mg/m3
Dermica	1.124 mg/cm2	200 mg/kg/d	0.051 mg/cm2	9.1 mg/kg/d	2.248 mg/cm2	400 mg/kg/d	0.102 mg/cm2	18.2 mg/kg/d

## SODIO SILICATO

### Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	75	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	1	mg/l
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	75	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	348	mg/l

### Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				0.80 mg/kg/d				
Inalazione		1.38 mg/m3						5.61 mg/m3
Dermica		0.80 mg/kg/d			1.59 mg/kg/d			

Legenda:

(C) = CEILING; INALAB = Frazione Inalabile; RESPIR = Frazione Respirabile; TORAC = Frazione Toracica.  
VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile; NEA = nessuna esposizione attesa;  
NPI = nessun pericolo identificato; LOW = pericolo basso; MED = pericolo medio; HIGH = pericolo alto.

## 8.2. Controlli dell'esposizione

Assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro; non bere, non fumare e non mangiare durante d'uso.

### PROTEZIONE DELLE MANI

In caso sia previsto un contatto prolungato con il prodotto, si consiglia di proteggere le mani con guanti da lavoro resistenti alla penetrazione (rif. norma EN 374).

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si deve valutare anche il processo di utilizzo del prodotto e gli eventuali ulteriori prodotti che ne derivano. Si rammenta inoltre che i guanti in lattice possono dare origine a fenomeni di sensibilizzazione.

### PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Indossare una protezione per gli occhi/il viso se c'è il rischio di possibili schizzi.

## 9. Proprietà fisiche e chimiche

### Proprietà

	Valore	Informazioni
Stato Fisico	crema	Metodo:Visivo
Colore	Caratteristico	Nota:visivo
Odore	caratteristico	Metodo:Olfattivo
pH	10,40 - 11,40	Concentrazione: 1 %
Densità e/o Densità relativa	1,10 - 1,20 g/ml	Metodo:Picnometro

"test di valutazione della corrosione uniforme"

è risultato negativo, si esclude la corrosione per i metalli "H290" (03/2023)

## 10. Stabilità e reattività

### 10.1. Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

#### AMMONIO PERSOLFATO

Stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

#### POTASSIO PERSOLFATO

Reagisce con: sostanze ossidanti.

#### SODIO METASILICATO

Reagisce con: sostanze alcaline. Può corrodere: metalli.

#### SODIO PERSOLFATO

Stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

#### SODIO SILICATO

Possibilità di esplosione. A contatto con: idrogeno.

Reagisce violentemente con: acidi.

Può reagire con: gruppi zuccherini. Può formare: monossido di carbonio.

## 10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

### AMMONIO PERSOLFATO

Stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

### POTASSIO PERSOLFATO

Evitare l'esposizione a: calore, alte temperature.

### SODIO METASILICATO

Evitare l'esposizione a: acqua, igroscopico.

### SODIO PERSOLFATO

Stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

## 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

### AMMONIO PERSOLFATO

Evitare l'esposizione a: umidità.

### POTASSIO PERSOLFATO

Evitare l'esposizione a: umidità.

### SODIO METASILICATO

Reagisce con: agenti ossidanti forti.

Reagisce violentemente con: alogeni.

Sviluppa calore a contatto con: acidi.

### SODIO PERSOLFATO

Evitare l'esposizione a: umidità.

### SODIO SILICATO

Evitare il contatto con: idrogeno.

## 10.4. Condizioni da evitare

Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alle usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

### AMMONIO PERSOLFATO

Evitare il contatto con: sostanze non tollerabili.

Evitare l'esposizione a: umidità.

### POTASSIO PERSOLFATO

Evitare il contatto con: sostanze non tollerabili.

Evitare l'esposizione a: umidità.

### SODIO PERSOLFATO

Evitare l'esposizione a: umidità.

Evitare l'esposizione a: calore, superfici surriscaldate.

Evitare l'esposizione a: scintille, fiamme libere.

## 10.5. Materiali incompatibili

### AMMONIO PERSOLFATO

Evitare il contatto con: acidi forti, basi forti, metalli pesanti.

Evitare il contatto con: sostanze riducenti.

### POTASSIO PERSOLFATO

Evitare il contatto con: acidi forti, basi forti, metalli pesanti.

Evitare il contatto con: sostanze riducenti.

### SODIO METASILICATO

Materiali non compatibili: metalli.

Incompatibile con: acidi forti, agenti ossidanti, alogeni.

### SODIO PERSOLFATO

Incompatibile con: acidi forti, alcali forti, agenti riducenti, sali di metalli pesanti.

## 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

### AMMONIO PERSOLFATO

Sviluppa: vapori irritanti.

### POTASSIO PERSOLFATO

Sviluppa: vapori irritanti.

### SODIO METASILICATO

Reagisce con: metalli, acqua. Sviluppa: gas infiammabili.

### SODIO PERSOLFATO

Scaldato a decomposizione emette: gas tossici, vapori tossici.

## 11. Informazioni tossicologiche

### TOSSICITÀ ACUTA

#### POTASSIO PERSOLFATO

LD50 (Cutanea): > 2000 mg/kg

LD50 (Orale): 742 mg/kg

LC50 (Inalazione nebbie/polveri): > 5,1 mg/l/4h

#### AMMONIO PERSOLFATO

LD50 (Cutanea): > 2000 mg/kg

LD50 (Orale): 742 mg/kg

LC50 (Inalazione nebbie/polveri): > 5,1 mg/l/4h

#### SODIO METASILICATO

LD50 (Cutanea): > 5000 mg/kg

LC50 (Inalazione vapori): > 206 mg/l/4h

#### SODIO SILICATO

LD50 (Cutanea): > 5000 mg/kg

LD50 (Orale): 3400 mg/kg

#### SODIO PERSOLFATO

LD50 (Cutanea): 10000 mg/kg

LD50 (Orale): 895 mg/kg

LC50 (Inalazione nebbie/polveri): > 51 mg/l/4h

### CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Il test effettuato a Gennaio 2023 sulla crema decolorante è risultato negativo alla corrosione cutanea "H314".

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.

## 12. Informazioni ecologiche

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

### 12.1 Tossicità

#### POTASSIO PERSOLFATO

LC50 - Pesci 107,6 mg/l/96h

EC50 - Crostacei 120 mg/l/48h

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche 320 mg/l/72h

NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche 32 mg/l

#### AMMONIO PERSOLFATO

LC50 - Pesci 107,6 mg/l/96h

EC50 - Crostacei 120 mg/l/48h

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche 320 mg/l/72h

NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche 32 mg/l

#### SODIO METASILICATO

LC50 - Pesci 210 mg/l/96h

EC50 - Crostacei 1700 mg/l/48h

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche 207 mg/l/72h

SODIO SILICATO	
LC50 - Pesci	1108 mg/l/96h
EC50 - Crostacei	1700 mg/l/48h

SODIO PERSOLFATO	
LC50 - Pesci	163 mg/l/96h
EC50 - Crostacei	133 mg/l/48h
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	116 mg/l/72h
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche	< 171 mg/l

## 12.2. Persistenza e degradabilità

POTASSIO PERSOLFATO  
Degradabilità: dato non disponibile.

AMMONIO PERSOLFATO  
Degradabilità: dato non disponibile.

SODIO METASILICATO  
Degradabilità: dato non disponibile.

SODIO SILICATO  
Degradabilità: dato non disponibile.

SODIO PERSOLFATO  
Degradabilità: dato non disponibile.

## 12.3. Potenziale di bioaccumulo

Informazioni non disponibili.

## 12.4. Mobilità nel suolo

Informazioni non disponibili.

## 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale  $\geq$  a 0,1%.

## 12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.

## 12.7. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili.

## 13. Considerazioni sullo smaltimento

### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

La gestione dei rifiuti originati dall'uso o dalla dispersione di questo prodotto deve essere organizzata nel rispetto delle norme relative alla sicurezza sul lavoro. Si veda la sezione 8 per l'eventuale necessità di dotazione di DPI.

### IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

## 14. Informazioni sul trasporto

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

### 14.1. Numero ONU o numero ID

Non applicabile.

### 14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

Non applicabile.

### 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Non applicabile.

#### 14.4. Gruppo d'imballaggio

Non applicabile.

#### 14.5. Pericoli per l'ambiente

Non applicabile.

#### 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non applicabile.

#### 14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Informazione non pertinente.

### 15. Informazioni sulla regolamentazione

#### 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE: Nessuna

Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi

Non applicabile.

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale  $\geq$  a 0,1%.

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012:

Nessuna.

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna.

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna.

Controlli Sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

### 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

<b>Ox. Sol. 3</b>	Solido comburente, categoria 3
<b>Met. Corr. 1</b>	Sostanza o miscela corrosiva per i metalli, categoria 1
<b>Acute Tox. 4</b>	Tossicità acuta, categoria 4
<b>Skin Corr. 1B</b>	Corrosione cutanea, categoria 1B
<b>Eye Dam. 1</b>	Lesioni oculari gravi, categoria 1
<b>Eye Irrit. 2</b>	Irritazione oculare, categoria 2
<b>Skin Irrit. 2</b>	Irritazione cutanea, categoria 2
<b>STOT SE 3</b>	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3
<b>Resp. Sens. 1</b>	Sensibilizzazione respiratoria, categoria 1
<b>Skin Sens. 1</b>	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1
<b>H272</b>	Può aggravare un incendio; comburente.
<b>H290</b>	Può essere corrosivo per i metalli.
<b>H302</b>	Nocivo se ingerito.
<b>H314</b>	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
<b>H318</b>	Provoca gravi lesioni oculari.
<b>H319</b>	Provoca grave irritazione oculare.
<b>H315</b>	Provoca irritazione cutanea.
<b>H335</b>	Può irritare le vie respiratorie.
<b>H334</b>	Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
<b>H317</b>	Può provocare una reazione allergica cutanea.

#### LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- ATE / STA: Stima Tossicità Acuta
- CAS: Numero del Chemical Abstract Service
- CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX: Numero identificativo nell'Allegato VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PMT: Persistente, mobile e tossico
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile
- vPvM: Molto persistente e molto mobile
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

#### Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questo documento si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

Modifiche rispetto alla revisione precedente

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

01 / 03.